



**ORIGINALE**

Mod\_fdge\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA:** AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI

**SERVIZIO:** SERVIZIO BENI CONFISCATI

**ASSESSORATO:** ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITA'

**SG:** 18 del 25/01/2024

**DGC:** 28 del 24/01/2024

**Cod. allegati:** //

**Proposta di deliberazione prot. n° 1**

**del 23/01/2024**

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 15**

**OGGETTO:** Valorizzazione dell'immobile sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al Catasto Fabbricati, sezione SEC, foglio 4, particella 22, subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17- 18, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, attraverso la partecipazione all'Avviso pubblico della regione Campania "Legge regionale del 16 aprile 2012 n.7. Avviso pubblico a favore dei comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati, programma annuale 2023" approvato con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023.

Il giorno 25/01/2024 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

**SINDACO:**

*Gaetano MANFREDI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**ASSESSORI(\*):**

*Laura LIETO*

*(Vicesindaco)*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Pier Paolo BARETTA*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Antonio DE IESU*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Teresa ARMATO*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Edoardo COSENZA*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Vincenzo SANTAGADA*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**P A**

*Maura STRIANO*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Emanuela FERRANTE*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*Luca FELLA TRAPANESE*

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

*Chiara MARCIANI*

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
*Avv. Monica Cinque*

Assume la Presidenza.....

Assiste il Segretario del Comune:.....

**IL PRESIDENTE**

2

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

**LA GIUNTA**, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità,

**premesse che**

- a seguito della emanazione della L. 31 Maggio 1965 n. 575 s.m.i. e, da ultimo, del D. Lgs. n. 159/2011 - Nuovo Codice Antimafia - i Comuni sono tra i destinatari dei beni immobili confiscati alle mafie;
- in particolare, l'art. 48 comma 3 lett. c) del Codice Antimafia, prevede che i beni immobili confiscati vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente;
- l'ente territoriale può amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione d'uso gratuito, e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni;

**premesse, altresì, che**

- il Comune di Napoli, in conformità alle finalità del Codice Antimafia, promuove la valorizzazione ed il riutilizzo dei beni immobili confiscati entrati a far parte del proprio patrimonio indisponibile come strumento di promozione e rafforzamento della cultura della legalità, della giustizia sociale, della solidarietà e per sostenere l'integrazione sociale e lavorativo;
- è obiettivo prioritario della Amministrazione reperire risorse economiche finalizzate alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione degli immobili confiscati sottratti alla criminalità organizzata ed acquisiti al patrimonio indisponibile dell'Ente, onde consentirne una più efficace restituzione alla collettività mediante il riuso sociale, sì da affermare con maggior forza il primato della legalità e delle Istituzioni a simbolico ristoro di quanto è stato sottratto alla società civile con violenza;

**rilevato che**

- ai sensi della Legge della regione Campania n. 7/2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata" che ha definito la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati della Regione e in riferimento al Piano Strategico per i Beni Confiscati 2022-2024, la Regione Campania, ha definito il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023 che, tra l'altro, individua le modalità operative per l'accesso al Fondo unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della suddetta legge 7/2012;
- in attuazione del Programma annuale 2023, con le risorse di cui al "Fondo unico per i Beni confiscati", la Regione Campania ha indetto, con Decreto Dirigenziale n. 55 del

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Avv. Monica Cinque



29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza, un Avviso Pubblico in favore dei Comuni della Regione Campania al cui patrimonio indisponibile sono stati trasferiti beni confiscati alla criminalità organizzata da destinare ai soggetti individuati ai sensi dell'articolo 48 comma 3 lettera c) e d) del D.Lgs. 159/2011;

**rilevato, altresì, che**

- l'Avviso pubblico di cui sopra prevede un contributo massimo da erogare per ciascuna proposta progettuale pari ad euro 360.000,00 di cui max euro 300.000,00 da destinare agli interventi di ristrutturazione e arredo del bene immobile e max euro 60.000,00 per supportare le attività di gestione del bene;
- il contributo sarà erogato al Comune, unico interlocutore per i rapporti con la Regione, con la specifica ripartizione della quota per la ristrutturazione e della quota per la gestione. Il comune disciplinerà con apposita convenzione con il soggetto assegnatario, che potrà partecipare con proprie risorse, le modalità di erogazione del contributo per le attività di gestione previste;
- l'articolo 5 del già menzionato Avviso Pubblico Regionale richiede, ai fini della partecipazione da parte dei Comuni, una progettazione articolata in almeno tre fasi come di seguito specificate:
  1. una fase di consultazione, dalla durata minima di due mesi, ad opera dei comuni per individuare una proposta progettuale da realizzare all'interno del bene confiscato che meglio corrisponda ai bisogni del territorio;
  2. una fase successiva che preveda l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica volta all'assegnazione del bene confiscato per almeno 10 anni ad uno dei soggetti individuati ai sensi dell'articolo 48 comma 3 lettera c) e d) del DLGS 159/2011, anche non partecipanti alla fase di consultazione;
  3. una fase di ristrutturazione edilizia del cespite come da destinazione d'uso individuata nell'ambito del processo di consultazione sulla base di una progettazione esecutiva dell'intervento ai sensi del DLGS 36/2023;

**ritenuto che**

- la partecipazione all'Avviso Pubblico della regione Campania sopra menzionato costituisca una preziosa opportunità atta al recupero funzionale di parte del patrimonio immobiliare confiscato del comune di Napoli per il riuso sociale dei beni;

**considerato che**

- con decreto 408/2004 del 09-16/03/2004 emesso dal Tribunale di Napoli sezione Misure di Prevenzione, confermato con decreto n.73/10, del 23/03-26/05 2010 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII Sezione Penale, definitivo a far data dal 25.05.2011 ex sentenza Suprema Corte di cassazione, l'immobile sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al catasto alla sez. SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18, è stato confiscato alla criminalità organizzata;
- l'immobile suindicato, con Disposizione dell'ANBSC n. 15430 del 29/04/2015, è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali;
- l'immobile è stato trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a favore del Comune di Napoli con nota di trascrizione Registro generale n. 299 - Registro particolare n. 182 del 10/01/2022;
- l'edificio risulta inserito nell'inventario del patrimonio del Comune di Napoli con codice edificio ED70904Y01;

**preso atto che**

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque



- trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli”;
- l'art 5 “Funzione di indirizzo” delle suddette “Linee Guida” prevede che, su proposta dell'Assessore con delega ai beni confiscati, vengano individuate, con Deliberazione di Giunta Comunale, le Aree di intervento per ciascun bene immobile confiscato alle mafie da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii. e le relative finalità;
  - l'Assessore con delega ai Beni Confiscati ha espresso, nell'esercizio delle proprie funzioni di indirizzo in materia, la volontà di candidare il bene, sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al catasto alla sez. SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18, a causa dello specifico valore simbolico che esso rappresenta in virtù della sua particolare storia criminale;
  - il già menzionato immobile risulta, allo stato, inserito tra i beni di cui all'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni cui assegnare in concessione, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lett. c) del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, codice antimafia, 18 beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 159/2011 per destinarli a finalità sociali, emessa con Disposizione Dirigenziale n. 18 del 29.12.2023 del Servizio Beni Confiscati, procedura attualmente in corso di svolgimento;

#### **tenuto conto che**

- l'immobile di cui ai punti precedenti necessita, per la rifunzionalizzazione, di corposi interventi di manutenzione straordinaria;
- la ristrutturazione da parte dell'Ente proprietario e la restituzione alla collettività di un bene che, fino a pochi anni fa, si ergeva a baluardo della criminalità organizzata, si arricchirebbe di un emblematico valore etico attraverso la riaffermazione, ad opera delle Istituzioni, del primato della legalità;

#### **ritenuto che**

la partecipazione all'Avviso Pubblico regionale, emesso con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza, costituisca una preziosa opportunità per la realizzazione di parte degli interventi di manutenzione straordinaria necessari alla rifunzionalizzazione dell'immobile sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al catasto alla sez. SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18, in conformità con le Linee di indirizzo di codesta Amministrazione trasfuse nel DUP di cui alla DGC 476 del 07.12.2023;

#### **ritenuto, altresì, che**

ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 poiché, nel caso specifico, occorre, per il rispetto dei tempi previsti, avviare immediatamente le laboriose attività propedeutiche alla partecipazione al suddetto Avviso pubblico regionale in scadenza il 30 maggio 2024;

È pertanto necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza,

#### **Visto**

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare, l'art. 48, comma 3;
- la L. Regione Campania n. 7/2012 “Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”;

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Ciriace



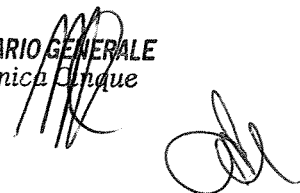
- il D.Lgs. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.P.R. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 così come modificato dal DPR n. 81 del 13 giugno 2023;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 254 del 24 aprile 2014 così come modificato dalla D.G.C. n. 217 del 29/04/2017;
- il Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;
- la L. 6 giugno 2016, n. 106 – Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 – Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle Nuove Linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli;
- il Piano Strategico per i Beni Confiscati, previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7, approvato con deliberazione n. 366 del 07/07/2022 recante "Legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 - Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati 2022-2024";
- gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2023-25, con Delibera di Giunta n. 238 del 18/07/2023 alla Sezione 2 – Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e trasparenza;
- il D.Lgs. 31 marzo e 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n.17 del 19/06/2023 avente ad oggetto: Definizione dell'articolazione della macrostruttura dell'ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli;
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 39 del 28/07/2023 avente ad oggetto l'attribuzione di funzioni all'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 31 maggio 2023, con cui è stato approvato il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi e il nuovo organigramma del Comune di Napoli
- il Decreto Sindacale n. 137 del 23/06/2023 avente ad oggetto il Conferimento all'Arch. Nunzia Ragosta dell'incarico di responsabile del Servizio Beni Confiscati incardinato nell'Area Edilizia Scolastica e Beni Confiscati;
- il Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza della Regione Campania ed i relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 476 del 07.12.2023 di proposta al Consiglio Comunale di approvazione del Documento Unico di Programmazione triennio 2024-2026;

*I dati personali sono trattati in conformità alle condizioni del Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea; i dati pubblicati sono trattati in conformità al D.Lgs.33/2013.*

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza del Servizio coinvolto, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigenza qui di seguito sottoscrive ed esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere di regolarità tecnica.*

La dirigente del Servizio Beni Confiscati

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque



arch. Nunzia Ragosta  


6

Con voti UNANIMI, per quanto premesso e considerato, che si ritiene integralmente riportato,

### DELIBERA

1. **CANDIDARE** l'immobile, definitivamente confiscato e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al Catasto Fabbricati alla sezione SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18 all'Avviso pubblico della Regione Campania "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione" emesso con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023 della UOD Legalità e Sicurezza;
2. **DEMANDARE** al Servizio Beni Confiscati l'adozione di ogni atto consequenziale necessario e propedeutico alla partecipazione dell'Ente all'Avviso Pubblico regionale di cui al punto 1 in coerenza con le tempistiche ivi riportate, candidando l'immobile confiscato sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al catasto alla sez. SEC foglio 4 particella 22 subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18 ;

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

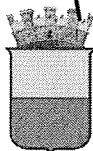
☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità  
 dott. Antonio De Iesu

La Dirigente del Servizio Beni Confiscati  
 arch. Nunzia Ragosta

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA SCOLASTICA E BENI CONFISCATI  
 arch. Alfonso Ghezzi



COMUNE DI NAPOLI

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Avv. Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N 01 DEL 23/01/2024 AVENTE AD OGGETTO:  
 valorizzazione dell'immobile sito in Napoli alla via Cupa dell'Arco n.11 identificato al Catasto Fabbricati, sezione SEC, foglio 4, particella 22, subalterni 3-4-6-7-8-9-10-12-13-14-15-16-17-18, confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del comune di Napoli, attraverso la partecipazione all'Avviso pubblico della regione Campania "Legge regionale del 16 aprile 2012 n.7. Avviso pubblico a favore dei comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati, programma annuale 2023" approvato con Decreto Dirigenziale n. 55 del 29/11/2023.

La Dirigenza, che qui appresso sottoscrive, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: Favorevole. Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La Dirigente  
del Servizio Beni Confiscati  
arch. Nunzia Ragosta

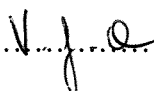


Addi, 23/01/2024.....

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 26/01/2024..... e protocollata con il n. 206/2024/28.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



Addi, 25/1/24.....

IL RAGIONIERE GENERALE



Deliberazione di G. C. n. .... del ..... composta da n..... pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

.....

.....

*Area Ragioneria  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta di delibera prot. n. 1 del 23.01.2024 DGC/2024/28 del 24.01.2024. Servizio Beni  
Confiscati .**

**Con la presente proposta si dispone la candidatura per l'immobile confiscato alla criminalità organizzata e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli sito alla via Cupa dell'Arco n.1 per la partecipazione all'Avviso pubblico della Regione Campania a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti per riutilizzo dei beni confiscati e supporto alla gestione, di cui al decreto dirigenziale n. 55 del 29.11.2023.**

**Tale bene risulta inserito tra i beni di cui all'istruttoria ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di enti e associazioni per l'assegnazione in concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.lgs 159 del 6.09.2011, per finalità sociali.**

**Tanto premesso, non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.**

**In caso di assegnazione del finanziamento, il dirigente proponente dovrà chiedere l'iscrizione nel redigendo Bilancio di Previsione 2024/2026 dell'entrata correlata alla relativa spesa.**

**Napoli, 24.01.2023**

**Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo**

*Gi*

*Claudia Gargiulo*

*25/1/24*



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 23/01/2024

SERVIZIO BENI CONFISCATI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 25/01/2024

**SG 18- ADESIONE AVVISO PUBBLICO FINANZIAMENTI PER PROGETTI DI RIUTILIZZO BENI CONFISCATI**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende candidare l'immobile, definitivamente confiscato e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, sito in Napoli alla Via Cupa dell'Arco n.11, all'avviso pubblico della Regione Campania "Legge regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico a favore dei comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione".

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: ad avviso del Ragioniere Generale non dovuto, in quanto "*non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria e/o sul Patrimonio dell'Ente*", con la precisazione che in caso di assegnazione del finanziamento, il dirigente proponente dovrà chiedere l'iscrizione nel redigendo Bilancio di Previsione 2024/2026 dell'entrata correlata alla relativa spesa.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

La Dirigenza attesta che l'immobile è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli per destinarlo a finalità sociali e che lo stesso è stato trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a favore del Comune di Napoli con nota di trascrizione del 10/01/2022.

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Decreto legislativo 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) all'art. 48, comma 3 prevede che i beni immobili confiscati sono "*[...] c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali ovvero economiche, con vincolo di reimpiego dei proventi per finalità sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del comune ove l'immobile è sito [...]* Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato con cadenza mensile. L'elenco, reso pubblico nel sito internet istituzionale dell'ente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. La mancata pubblicazione comporta responsabilità dirigenziale [...] Se entro due anni l'ente territoriale non ha provveduto all'assegnazione o all'utilizzazione del bene, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi".

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Le Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con deliberazione di Giunta Comunale 238/2019, ed in particolare l'art. 5, comma 2, con il quale si dispone che "*con Deliberazione di Giunta Comunale vengono individuati:*

- *i beni da destinare a finalità istituzionale con l'indicazione del Servizio comunale richiedente. In tal caso, l'Area Patrimonio assegna il bene al Servizio comunale richiedente per l'utilizzo stabilito;*
- *i beni da destinare a finalità sociale, da assegnare tramite Avviso pubblico ai soggetti di cui all'art.48 co.3 lett. c) del D. Lgs. 159 e ss.mm.ii con l'indicazione delle relative aree di intervento. In tal caso, il Servizio competente in materia di beni confiscati avvia le necessarie procedure".*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Diego Giannino

Il dirigente, Maria Aprea

- CONSIDERAZIONI FINALI

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa. Resta ferma la necessità che l'adesione sia corredata dagli atti richiesti dall'Avviso pubblico e che a ciò attenda la dirigenza entro il termine finale di presentazione delle richieste di finanziamento.

Monica Cinque

Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 25/01/2024 15:54  
Serial Certificate: 23084970  
Valido dal 10/08/2021 al  
10/08/2024  
InfoCert Firma Qualificata 2

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto:  
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 15 del 25/01/24 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 30/01/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Al Funzionario Responsabile

.....

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

40h ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal ..... al .....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....